

ISTITUTO DI PSICOLOGIA ANALITICA E PSICOTERAPIA

INSTITUTE OF ANALYTICAL PSYCHOLOGY AND PSYCHOTHERAPY
INSTITUT DE PSYCHOLOGIE ANALYTIQUE ET PSYCHOTHERAPIE
INSTITUT FÜR ANALYTISCHE PSYCHOLOGIE UND PSYCHOTHERAPIE
INSTITUTO DE PSICOLOGÍA ANALÍTICA Y PSICOTERAPIA
Институт Аналитической Психологии и Психотерапии
המכון לפסיכולוגיה אנליטית ופסיכותרפיה
معهد علم النفس التحليلي والعلاج النفسي
分析心理学和心理治疗研究所
分析心理学 · 心理療法研究所

LA LUCE E LE SUE OMBRE LA SEDUZIONE IRRESISTIBILE DELLE TENEBRE

con *Fabio Merlini*

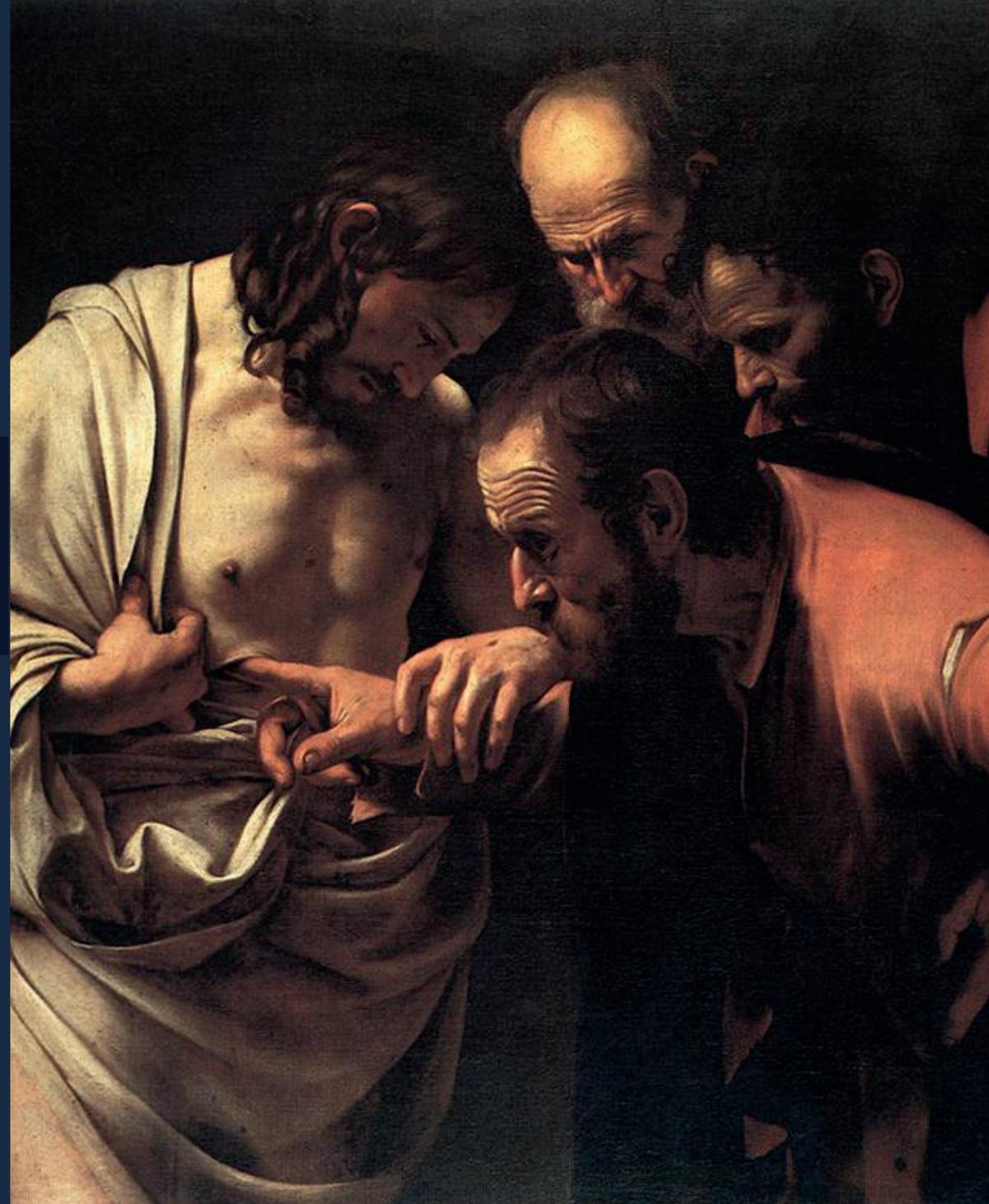
Sabato 11 novembre 2023
h 09:00-13:00

Saluti istituzionali di Felice Damiano Torricelli (ENPAP)

IPAP Istituto di Psicologia Analitica e Psicoterapia
Scuola di Specializzazione in Psicoterapia
Polo Formativo Universitario "Officina H Olivetti"
Via Monte Navale, 1 - 10015 Ivrea (TO)

*La partecipazione è gratuita, fino a esaurimento
dei posti disponibili. È richiesta l'iscrizione.*

info@ipap-jung.eu - www.ipap-jung.eu



Caravaggio, *Incredulità di San Tommaso*, 1600-1601 (Bildergalerie, Potsdam)

IPAP OPEN HOUSE 2023

CON IL PATROCINIO
E IL SOSTEGNO DI

REGIONE PIEMONTE
(IN RICHIESTA)



CON IL PATROCINIO DI

REGIONE PIEMONTE
(IN RICHIESTA)

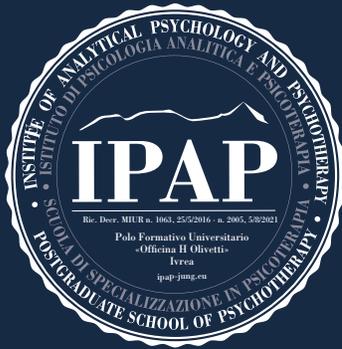


Città di Ivrea



arpa

associazione
per la ricerca
in psicologia
analitica



ISTITUTO DI PSICOLOGIA ANALITICA E PSICOTERAPIA

INSTITUTE OF ANALYTICAL PSYCHOLOGY AND PSYCHOTHERAPY
INSTITUT DE PSYCHOLOGIE ANALYTIQUE ET PSYCHOTHERAPIE
INSTITUT FÜR ANALYTISCHE PSYCHOLOGIE UND PSYCHOTHERAPIE
INSTITUTO DE PSICOLOGÍA ANALÍTICA Y PSICOTERAPIA
Институт Аналитической Психологии и Психотерапии
המכון לפסיכולוגיה אנליטית ופסיכותרפיה
معهد علم النفس التحليلي والعلاج النفسي
分析心理学和心理治疗研究所
分析心理学 · 心理療法研究所

LA LUCE E LE SUE OMBRE LA SEDUZIONE IRRESISTIBILE DELLE TENEBRE

con Fabio Merlini

La luce, non solo nella nostra tradizione, si è affermata come una potente metafora per indicare la verità: la verità illuminata è la conoscenza del mondo e di se stessi sottratta all'opera di occultamento delle tenebre intese come, inganno, sopraffazione, impedimenti. La luce è dunque anche la metafora del cammino, il viaggio faticoso e accidentato, che dall'ignoranza conduce alla conoscenza, dal male al bene, una volta strappato il velo che ne ostacola la visione. È anche la metafora del tempo dei Moderni, della sua autorappresentazione, quando ne immagina l'azione sulle tenebre dell'oscurantismo delle cosiddette epoche buie. Un'azione che immagina di poter di far transitare l'umanità dalla preistoria alla Storia. Luce e resurrezione, tenebre e maledizione: come del resto, anche fuor di metafora, illustra la tradizione iconografica occidentale. Ma come diceva Pascal, luce e tenebra sono l'una funzione all'altra, soprattutto quando è in gioco la fede in Dio. D'altra parte, ogni uscita dalla caverna, prevede – lo insegna il celebre mito platonico – il ritorno alla caverna. L'ombra non è mai dissipata una volta per tutte. Anzi, come deduce Carl Gustav Jung sia dallo studio comparato delle tradizioni religiose orientali e occidentali sia dalla sua stessa pratica clinica, senza l'una non può esistere nemmeno l'altra. Un mondo totalmente rischiarato a quale incubo introduce?

FABIO MERLINI, filosofo, è Direttore Regionale della Scuola Universitaria Federale per la Formazione Professionale (SUFFP) di Lugano e, dal 2010, Presidente della Fondazione Eranos di Ascona. Già *privat-docent* all'Università di Losanna, dove ha insegnato Filosofia della cultura (1988) e quindi professore invitato per l'insegnamento di Epistemologia delle scienze umane (1999-2003), dal 2003 al 2011 è stato inoltre docente di Etica all'Università dell'Insubria (Varese). Ha presieduto la Commissione culturale del Cantone Ticino dal 2012 al 2019. Dal 1996 al 2000 ha co-diretto il Groupe de Recherche sur l'Ontologie de l'Histoire presso gli Archivi Hussler della École Normale Supérieure di Parigi, i cui lavori – *Après la fin de l'histoire* (1998), *Historicité et spatialité* (2001) e *Une histoire de l'avenir* (2004) – sono stati pubblicati dall'editore Vrin. Tra i suoi libri, ricordiamo *La comunicazione interrotta. Etica e politica nel tempo della "rete"* (2004), *L'efficienza insignificante. Saggio sul disorientamento* (2009, apparso in francese come *L'époque de la performance insignifiante. Réflexions sur la vie désorientée*, 2011), *Schizotopies : Essai sur l'espace de la mobilisation* (2013, pubblicato in italiano come *Ubiqumque. Saggio sul tempo e lo spazio della mobilitazione*, 2015), *L'architettura inefficiente* (con L. Snozzi, 2014, edito in francese come *L'architecture inefficace*, 2016) e *Catastrofi dell'immediatezza* (con S. Tagliagambe, 2016). Il suo lavoro, *Triste esthétique. Essais sur les catastrophes de l'imédiateté*, pubblicato in francese per l'editore Vrin (2018), è apparso anche in italiano, per i tipi di Bollati Boringhieri, con il titolo *L'estetica triste. Seduzione e ipocrisia dell'innovazione* (2019). Il suo ultimo libro è *Ritornare in sé. L'interiorità smarrita e l'infinita distrazione* (2022). Ha inoltre curato i volumi collettanei *Nuove tecnologie e nuove sensibilità. Comunicazione, identità, formazione* (2005), *Identità e alterità. Tredici esercizi di comprensione* (con E. Boldrini, 2006), *Per una cultura della formazione al lavoro. Studi e analisi sulla crisi dell'identità professionale* (con L. Bonoli, 2010) e *Semi ad usum praesentis. Un incontro sul pensiero di Jean-Jacques Rousseau* (2013). Ha inoltre collaborato al *Cahier de l'Herne* dedicato a Friedrich Nietzsche in occasione del centenario della sua morte (2000) e, insieme ad autori quali J. Derrida, P. Ricoeur e M. Crépon, ha contribuito al volume collettaneo *La philosophie au risque de la promesse* (2004). Tra le sue opere di poesia, *Filo di perle. Poesie liriche in tre tempi* (2015). È Docente a Ivrea presso l'Istituto di Psicologia Analitica e Psicoterapia (IPAP), Scuola di Specializzazione in Psicoterapia (Ric. D.M. 25-05-2016, N. 1063).

